Di seguito sono indicati nel dettaglio gli oneri di funzionamento:

Spese per servizi e utenze	€ 2.053.407,97
Funzionamento banca dati sinistri	€ 113.244,04
Canoni di locazione	€ 3.032.485,29
Fondi costituiti in base a disposiz. normative e reg.	€ 0,00
Oneri tributari, finanziari e vari	€ 294.715,41
Beni di consumo	€ 215.033,09
Commissioni e comitati e prestazioni professionali[6]	€ 589.836,75
Manutenzioni	€ 59.805,17
Pubblicazioni	€ 24.175,86
Pubblicità[7]	€ 282.267,76
Spese di rappresentanza	€ 12.856,39
Borse di studio	€ 125.000,00
Varie	€ 111.999,62
Totale	€ 6.914.827,35

Nelle tabelle e grafici allegati alla presente relazione vengono forniti i dati di analisi delle spese per centri di costo.

1.4 Il prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli

Si riportano di seguito le poste più rilevanti del prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli.

Le entrate accertate (escluse le partite di giro) pari a € 38.850.845,38 risultano così costituite:

- capitolo 10101 "**Contributo di vigilanza**" per € 37.828.160,90
- capitolo 10202 "**Altre entrate**" per € 785.814,32 di cui:
  - € 482.858,59 per rendimenti della gestione patrimoniale riconosciuti dal gestore finanziario;
  - € 52.741,98 per interessi attivi sul deposito bancario riconosciuti dall'Istituto cassiere;
  - € 3.687,65 relativi al rimborso delle spese di viaggio (Segretariato Consiglio d'Europa);
  - € 89.262,65 relativi al rimborso spese postali per invio dei verbali di accertamento violazione norme assicurative (Consap S.p.A. ed Esattorie Comunali);

[6] l'importo comprende la consulenza della società Tillinghast Towers Perrin per il progetto di rivisitazione degli strumenti di vigilanza (circa € 358.000)

[7] l'importo comprende la spesa per la realizzazione della "Guida pratica alle Assicurazioni" (circa € 212.000)

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

- € 13.594,37 relativi al rimborso da parte del Fondo dei Mediatori di assicurazione e riassicurazione per l'utilizzo di locali dell'Istituto e dei servizi generali;
- € 121.562,84 per rimborsi da altre Amministrazioni per il personale distaccato (Ministero dell'Ambiente, Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, CEIOPS);
- € 3.755,53 per rimborsi Alitalia in base agli accordi contrattuali;
- € 14.653,26 per rimborsi infortuni dipendenti (Inail);
- € 3.697,45 recuperi vari.

- capitolo 20401 "**Riscossione crediti diversi**" per € 236.870,16 di cui:
  - € 76.063,43 per recupero delle somme versate all'Erario negli anni 1996, 1997 (art. 3, comma 213 L. 662/96);
  - € 160.806,73 per depositi cauzionali per l'utilizzo delle affrancatrici a favore delle Poste Italiane S.p.A..

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

Le spese impegnate (escluse le partite di giro) ammontano complessivamente a € 40.933.691,34 di cui € 40.416.023,28 per spese correnti e € 517.668,06 per spese in conto capitale risultano così costituite:

- capitolo 10201 "**Stipendi**": lo stanziamento di € 20.100.000,00 è stato impegnato per € 19.842.279,42 con uno scostamento di € 257.720,58 derivante, in parte, dal rinvio al 2005 delle assunzioni di personale previste per il 2004;
- capitoli 10202 **"Oneri previdenziali e assistenziali"** e 10206 **"Altri oneri del personale"**: rispetto ad uno stanziamento complessivo pari a € 8.546.000,00 sono stati impegnati € 8.217.599,26 con uno scostamento di € 328.400,74;
- capitolo 10203 **"Compensi per lavoro straordinario"**: rispetto ad uno stanziamento di € 1.512.000,00 le somme impegnate ammontano a € 1.329.149,18 con uno scostamento di € 182.850,82;
- capitoli 10204 **"Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno"** e 10205 **"Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero"**: rispetto ad uno stanziamento complessivo di € 1.335.000,00 sono stati impegnati € 1.277.161,91 con uno scostamento di € 57.838,09;
- capitolo 10207 "**Spese per formazione e borse di studio**": rispetto ad uno stanziamento di € 338.000,00 sono stati impegnati € 337.757,22 con uno scostamento di € 242,78;

Isv Vigilanza Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo ISVAP PER COPIA CONFORME

- capitalo 10209 " **Prestazione professionali**": rispetto ad uno stanziamento di € 555.000,00 sono stati impegnati € 492.736,75 con uno scostamento di € 62.263,25;
- capitolo 10211 **"Canoni di locazione e oneri accessori"**: rispetto ad uno stanziamento di € 3.100.000,00 sono stati impegnati € 3.032.485,29 con uno scostamento di € 67.514,71;
- capitolo 10213 **"Spese per servizi e utenze"**: rispetto ad uno stanziamento di € 2.453.000,00 sono stati impegnati € 2.263.215,26 con uno scostamento di € 189.784,74;
- capitolo 10301 "**Oneri tributari e finanziari**": rispetto ad uno stanziamento di € 2.161.000,00 sono stati impegnati € 2.129.779,41, di cui per IRAP € 1.959.456,00, con uno scostamento di € 31.220,59;
- capitolo 10401 "**Fondo di riserva spese impreviste**": lo stanziamento di € 413.736,00 non è stato utilizzato;
- capitolo 20503 **"Acquisto apparecchiature e programmi informatici"**: rispetto ad una previsione di € 382.550,00 sono stati impegnati € 242.586,62 con uno scostamento di €. 139.963,38.

Le movimentazioni delle "**Partite di giro**" (cap. 40601 e 40801) iscritte per € 52.585.000,00 nelle parti "entrate" e "spese", sono risultate a consuntivo pari a € 43.056.371,65 di cui:

- € 15.311.652,22 per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali e diverse;
- € 27.000.000,00 per regolarizzazione contabile dei trasferimenti di fondi dal Monte di Paschi di Siena, Istituto cassiere, alla Banca Finnat Euramerica, gestore patrimoniale.

Il documento di bilancio evidenzia nelle apposite colonne delle entrate il totale dei crediti di competenza per € 711.940,83 e residui attivi per € 17.250.000,00 e nelle uscite il totale dei debiti di competenza per € 4.175.062,59 e dei residui passivi per € 827.433,36.

In apposita lista (all.1) vengono evidenziati i crediti/debiti con l'indicazione del soggetto debitore/creditore, della natura e dei relativi importi, come previsto dall'art. 14, comma 3 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione.

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP Vigilanza Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo PER COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

1.5 La gestione sotto il profilo economico-patrimoniale

Il conto economico generale evidenzia un risultato economico negativo di € 2.445.324,32 e deriva dalla differenza tra i costi della gestione corrente e straordinaria per complessivi € 41.064.895,80 e i ricavi della gestione corrente e straordinaria per complessivi € 38.619.571,48.

Come detto in premessa, il disavanzo economico dell'esercizio è conseguenza dell'indirizzo perseguito di realizzare un progressivo ridimensionamento dell'avanzo di amministrazione recependo il suggerimento della Corte dei Conti contenuto nelle ultime Relazioni sull'attività dell'Istituto e di non gravare ulteriormente sull'utenza.

Conseguentemente i maggiori oneri dell'esercizio rispetto ai proventi sono stati coperti attingendo dalle risorse finanziarie dell'Istituto con ripercussione sul patrimonio netto che da € 19.579.062,91 è sceso a € 17.133.738,59 [8].

Rispetto all'esercizio 2003 si rileva un aumento dei costi correnti per complessivi € 3.180.568,14 (+8,4%) derivanti oltre che dalla crescita fisiologica degli oneri correnti (oneri per il personale, servizi generali, ecc.) da importanti iniziative istituzionali e di divulgazione della cultura assicurativa di cui si dirà in seguito.

Nell'ambito dei proventi la quasi totalità è costituita dal contributo di vigilanza pari a € 37.828.160,90 (+ circa 11,0% rispetto al 2003).

Nell'ambito degli oneri la voce più rilevante è costituita dai costi per il personale pari a € 30.932.471,79 (+ circa 7,7% rispetto al 2003).

I proventi e gli oneri straordinari registrano un saldo positivo di € 5.596,26.

Le immobilizzazioni iscritte nello Stato Patrimoniale pari € 1.908.282,70 evidenziano una riduzione rispetto alla consistenza all'1.1.2004 (-18,5%) per effetto anche degli ammortamenti che sono stati complessivamente pari a € 923.672,22 come risulta dal prospetto che segue:

(importi in migliaia di €)

Capitoli	Cespiti	Fondo amm.to	Quota amm.to	Valore netto
20502-3 Impianti	4.385	2.760	833	1.625
20504 Mobili	802	533	88	269
20505 Automezzi	17	2	2	15
TOTALE	**5.204**	**3.295**	**923**	**1.909**

[8] Nel 2002 il patrimonio netto ammontava a € 22.626.648,85

ISVAP PER COPIA CONFORME

I crediti complessivamente pari a € 997.660,02 riguardano:

- crediti nei confronti dell'Erario di cui alla L. 662/96 per € 202.142,92 (il dato è comprensivo della rivalutazione ISTAT maturata nell'anno 2004 pari a € 8.456,88 per l'anticipo di imposta sul T.F.R. versato dall'Istituto all'Erario nei mesi di giugno e novembre 1996 e 1997). Si rammenta che ai sensi della normativa sopra richiamata, il recupero di detto anticipo d'imposta è iniziato dall'esercizio 2000, pertanto, la parte residua del credito, rivalutato alla fine dell'anno con le stesse modalità con cui viene rivalutato il T.F.R., si è ridotta da € 272.713,71 a € 202.142,92;
- crediti v/altri pari a complessivi € 795.517,10 comprendono tra l'altro:
  - € 52.741,98 corrispondenti agli interessi netti maturati al 31.12.2004 sul deposito c/o il cassiere Monte dei Paschi di Siena (calcolati su base mensile Euribor a 360 giorni diminuito dello 0,10% corrispondente a circa il 2% lordo su una giacenza media di circa € 3.500.000,00);
  - € 482.858,59 corrispondente al risultato netto della gestione patrimoniale delle disponibilità finanziarie affidata al gestore Banca Finnat Euramerica S.p.A. (tasso di rendimento lordo annuo del 3,31% su un patrimonio medio gestito di circa € 17.200.000,00);
  - € 20.152,64 per recuperi su anticipi di missione;
  - € 45.653,69 per deposito cauzionale a favore di Poste Italiane S.p.A..

Le disponibilità finanziarie iscritte nello Stato Patrimoniale ammontano a € 17.243.495,50 e corrispondono al patrimonio al 31.12.2004 gestito dalla citata Banca Finnat.

Nell'ambito delle disponibilità liquide viene evidenziato il deposito presso il Monte dei Paschi di Siena pari a € 1.121.122,41 e la liquidità presso la Banca Finnat per € 6.504,50.

I debiti di funzionamento, complessivamente pari a € 4.238.229,93, comprendono tra l'altro € 1.983.857,84 quali debiti nei confronti dei fornitori; € 1.059.240,40 quali debiti nei confronti degli istituti previdenziali e assistenziali; € 1.137.207,01 quali debiti nei confronti dell'erario (IRPEF e IRAP) e € 42.349,34 quali debiti nei confronti dei dipendenti per missioni da liquidare.

Nei conti d'ordine sono evidenziati l'ammontare complessivo degli accantonamenti per il T.F.R. pari a € 10.826.471,75, a fronte dei quali l'Istituto ha stipulato fin dal 1983

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP Ist. Vigilanza Assicuraz. Privata e di Interesse Collettivo PER COPIA CONFORME

apposita polizza collettiva con l'INA S.p.A. e l'ammontare dei debiti c/residui passivi per € 1.030.534,83.

Tali poste, che si ricollegano alla gestione finanziaria, individuano le spese impegnate che non si sono tradotte in oneri alla fine dell'esercizio in quanto il bene non è stato acquisito né è in corso di acquisizione o la prestazione non è stata resa entro tale data e le entrate accertate che non si sono tradotte in proventi dell'esercizio (recuperi liquidazione T.F.R.). Queste voci, costituiscono, rispettivamente, residui passivi e attivi come previsto dall'art. 13, comma 6 del Regolamento per la contabilità e trovano altresì collocazione nelle apposite colonne "*Totale Residui Passivi*" e "*Totale Residui Attivi*" del Prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli.

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

2 L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

In merito all'attività istituzionale, si premette che ai sensi dell'art.2, comma 2 del citato d.lgs. 373/1998, l'Istituto entro il 31 maggio di ogni anno presenta la Relazione sull'attività svolta al Presidente del Consiglio dei Ministri, per la trasmissione al Parlamento. Pertanto in questa sede si illustrano solo fatti gestionali di rilievo intervenuti nell'esercizio e gli obiettivi realizzati in relazione agli indirizzi fissati dal Consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione 2004.

2.1 La vigilanza

L'Isvap, nell'ambito dei compiti istituzionali, esercita la vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione e riassicurazione, tramite il controllo della loro gestione tecnica, finanziaria, patrimoniale e contabile.

Al 31 dicembre 2004 le società autorizzate a esercitare in Italia l'attività assicurativa risultavano 188, di cui 84 danni, 76 vita, 19 multiramo e 9 riassicuratrici.

La vigilanza, volta in primo luogo a verificare la stabilità dell'impresa, si è esplicata con il costante controllo sul possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività assicurativa, quali il margine di solvibilità, la congruità degli attivi, l'integrale copertura delle riserve tecniche e la corretta determinazione delle riserve stesse. E' stato disposto l'aggiornamento infrannuale, con cadenza trimestrale, di tutte le riserve tecniche per le

ISVAP PER COPIA CONFORME

imprese esercenti i rami vita in aggiunta quindi a quelle relative ai contratti *unit e index linked*, disposto fin dal 1998.

Relativamente al margine di solvibilità, con provvedimento Isvap del 6 dicembre 2004 n. 2322, sono state emanate istruzioni di vigilanza applicative del decreto legislativo n. 307/2003 che hanno introdotto disposizioni prudenziali al fine di rafforzare i presidi patrimoniali a garanzia della solvibilità dell'impresa per una maggior tutela dei diritti degli assicurati e dei danneggiati.

L'Isvap, sulla base dell'art.20 della legge 2002 n.273 e del successivo decreto ministeriale 28 gennaio 2004 n.67, ha emanato una circolare (531/D del 14 maggio 2004) che detta regole di indirizzo per l'attuario incaricato r.c. auto, al fine di definirne in modo compiuto ed omogeneo gli adempimenti e le funzioni.

E' stata svolta attività di verifica sul mercato al fine di accentuare il carattere preventivo della vigilanza che è stata altresì volta a verificare la stabilità delle imprese attraverso il controllo della gestione tecnica, patrimoniale e finanziaria del gruppo di appartenenza; ciò anche in considerazione dell'evoluzione dell'attività finanziaria che ha portato alla nascita di sempre più numerosi e complessi gruppi. A tal fine i controlli sono stati rivolti in particolare alla verifica dei requisiti di solvibilità corretta sull'impresa capogruppo e/o controllante, anche mediante scambio di informazioni e partecipazione a comitati di coordinamento con le Autorità di vigilanza degli altri paesi dell'Unione Europea interessate per i singoli gruppi assicurativi.

Rilevante è stata l'attività che ha riguardato l'istruttoria di operazioni straordinarie la maggior parte delle quali realizzate nell'ambito del gruppo di appartenenza. Correlata a tale attività istruttoria è stata anche l'intensa collaborazione posta in essere con le Autorità di vigilanza di altri Paesi U.E. nei casi in cui le imprese interessate alla singola operazione straordinaria erano abilitate ad operare in regime di libera prestazione di servizi o di stabilimento.

Costante attenzione è stata poi dedicata all'attività di intermediazione con particolare riferimento a nuove iniziative poste in essere da operatori del mercato per la distribuzione dei prodotti assicurativi.

Nel corso del 2004 si è ulteriormente sviluppata l'attività di vigilanza relativa ai contratti vita sia sotto il profilo della trasparenza e dell'informativa sia con riguardo alla struttura tecnica dei prodotti stessi.

Sul piano più generale nel dicembre 2004 l'Isvap ha pubblicato sul proprio sito, al fine di attivare una pubblica consultazione per valutare l'impatto della propria

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

regolamentazione, un testo unitario in materia di regole di trasparenza delle polizze di assicurazione sulla vita. In merito l'Istituto, tenuto conto che la tecnica assicurativo-finanziaria ha sviluppato nel corso degli ultimi anni prodotti vita sempre più sofisticati, ha ritenuto necessario intervenire dettando regole volte a rendere maggiormente comprensibile il contenuto dei prodotti offerti e a garantirne una piena confrontabilità, in termini di prestazioni, di garanzie offerte, di costi e di eventuali rischi finanziari a carico dell'assicurato. Ciò anche al fine di consentire al consumatore una valutazione meditata ed una scelta consapevole tra le offerte disponibili nel campo finanziario.

2.2 Le ispezioni

Sono stati effettuati, in corso d'anno, n. 105 accertamenti ispettivi per un totale complessivo di 2.263 giornate/uomo che, rispetto al 2003 (1.858 giornate/uomo), hanno comportato un impiego di risorse superiore del 22%. Gli accertamenti hanno riguardato: 42 imprese di assicurazione, 9 ispettorati sinistri e 54 tra agenzie, brokers e altri operatori. A detti accertamenti hanno fatto seguito 83 note di rilievi e 63 segnalazioni per l'irrogazione di sanzioni.

L'obiettivo del 2004 in termini di impegno è stato raggiunto e la modesta riduzione in termini quantitativi, rispetto all'anno precedente, è stata compensata da una maggiore attenzione a temi più complessi e articolati. Sono stati effettuati, presso le sedi delle compagnie, sia accertamenti "mirati" a singoli argomenti sia verifiche approfondite riguardanti più ampi profili gestionali, con un conseguente incremento delle risorse impiegate. Presso le reti distributive, l'attenzione è stata concentrata sulla verifica del rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari emanate, anche in materia di trasparenza a tutela dell'assicurato.

2.3 La tutela degli utenti

Accanto al maggiore impegno nel settore della R.c.Auto è stata sviluppata una particolare attività di trasparenza che trae alimento dall'analisi dei reclami e dall'approfondimento di casi concreti. Sono stati effettuati diversi interventi di trasparenza sui prodotti assicurativi che hanno comportato modifiche di condizioni contrattuali dei prodotti in commercio o di singole gestioni contrattuali, verifiche della struttura dei siti

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP Vigilanza Assicurativa Privata e di Interesse Collettivo PER COPIA CONFORME

internet delle imprese e delle modalità di tariffazione previste nonché, da ultimo, l'inibizione di una pubblicità televisiva.

Agli utenti è stata fornita la consulenza attraverso il servizio automatico dello "sportello telefonico", operante tutti i giorni 24 ore su 24, che ha registrato 11.877 contatti. Le risposte dirette fornite al pubblico da parte degli uffici sono state 28.834 (+11% rispetto al 2003); 532 utenti sono stati ricevuti presso l'Istituto.

Gli esposti e le segnalazioni pervenute sono stati complessivamente 28.685 (-14% rispetto al 2003) dei quali 21.012 concernenti la R.c.auto, 4.379 gli altri rami danni e 3.294 i rami vita. La sensibile riduzione, primo caso dopo venti anni di attività, è conseguente all'effetto delle disposizioni della circolare n. 518 del 2003. Detta disposizione ha introdotto l'obbligo per le imprese di gestire i reclami dell'utenza con apposite strutture organizzative e di istituire un "registro dei reclami" in forma elettronica cui far confluire tutte le segnalazioni ricevute, le istruttorie effettuate e l'esito delle stesse da sottoporre trimestralmente al Consiglio di Amministrazione dell'Impresa con l'obbligo di redigere una relazione trimestrale all'Istituto.

Al fine di offrire ulteriori elementi di tutela agli utenti assicurativi l'Istituto ha emanato la circolare n. 533 del 4 giugno 2004 in materia di distribuzione di polizze di assicurazione, incasso dei premi e pubblicità dei prodotti assicurativi. In particolare le imprese devono pubblicare nel proprio sito *internet* tutta la documentazione prevista dalla circolare con riferimento alle polizze individuali a maggiore diffusione.

Nell'ambito del Servizio opera il Centro Informazioni, istituito con d.lgs. 190/2003 (direttiva 2000/26/CE), allo scopo di fornire ai soggetti danneggiati in un sinistro stradale avvenuto al di fuori del loro paese di residenza le informazioni necessarie per avanzare la richiesta di risarcimento nei confronti dell'impresa di assicurazione del responsabile civile. Il centro ha ricevuto circa 10.000 richieste di informazioni nel 2004 per soddisfare le quali ha intrattenuto rapporti con i corrispondenti Centri operativi degli altri paesi dell'Unione europea. La mole di dati ed informazioni che quotidianamente viene gestita ha posto in evidenza la necessità di operare una maggiore informatizzazione del servizio che è in fase di progettazione.

Infine, la Banca Dati Sinistri, istituita con legge n. 137/2000, che raccoglie i dati di tutti i sinistri accaduti a partire dal 2001 e comunicati dalle imprese in via telematica ha un archivio di 22,5 milioni di sinistri. In virtù degli accordi in essere con le Autorità di Polizia sono state riscontrate 36 richieste di collaborazione.

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

L'operatività della Banca Dati Sinistri, tra gli obiettivi del Consiglio, è stata garantita con il mantenimento dei servizi di manutenzione e con il supporto del personale tecnico dell'Istituto che è stato opportunamente formato sull'utilizzo dei *software* di base. L'eventuale rivisitazione architetturale sarà sviluppata nell'apposito "cantiere".

2.4 L' analisi e la partecipazione internazionale

Nell'aprile 2004 il Fondo Monetario Internazionale ha avviato il progetto FSAP (*Financial Stability Assessment Program)* relativo al mercato assicurativo italiano, che è ancora in corso. In tale contesto è stato anche redatto il *self assessment* dell'Isituto sulla base degli *Insurance Core Principles* della IAIS (*International Association Insurance Supervisor).*

Per quanto attiene l'attività di analisi delle problematiche del settore assicurativo, un gruppo di lavoro congiunto Banca d'Italia e ISVAP ha completato uno studio sul trasferimento del rischio di credito tra il settore bancario e quello assicurativo nel mercato italiano.

Sono proseguiti in materia di solvibilità gli approfondimenti dei modelli di vigilanza, orientata al rischio, adottati dalle vigilanze in vari paesi esteri, anche nel contesto del processo di revisione dell'attuale sistema di solvibilità europeo. E' stato infine completato uno studio sulla redditività del mercato R.C.Auto.

Per quanto attiene all'attività internazionale, l'Istituto ha partecipato alle numerose riunioni nelle diverse sedi per complessive 310 giornate nelle varie sedi istituzionali europee (Consiglio e Commissione dell'UE, CEIOPS, Comitato delle Assicurazioni, OCSE) nonché del Comitato tecnico della IAIS e vari sottocomitati dello stesso.

2.5 Le sanzioni

L'attività rivolta al richiamo dell'osservanza delle regole di legalità e correttezza si è incrementata nel corso del 2004. Nel complesso i procedimenti sanzionatori sono stati 7.665 (7.018 nel 2003) per un ammontare nel massimo di circa € 254.861.000,00 e per un valore utile ai fini della conciliazione amministrativa pari a circa € 54.746.000,00 (€ 57,9 milioni nel 2003).

La diminuzione dell'importo globale delle sanzioni notificate nell'anno, rispetto a quello precedente, nonostante l'aumento del numero dei processi verbali è imputabile alla

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

diversa tipologia degli illeciti oggetto di contestazione. In particolare si è registrata una diminuzione nelle violazioni relative alla liquidazione dei sinistri R.C.Auto.

2.6 Gli intermediari

A seguito dell'aggiornamento dei dati al 31.12.2003, si è provveduto alla pubblicazione dell'Albo Nazionale degli Agenti di assicurazione, dell'Albo dei Mediatori di assicurazione e riassicurazione e del Ruolo Nazionale dei Periti assicurativi. Alla predetta data, rispetto all'anno 2002, gli agenti iscritti sono passati da 35.948 a 35.743 unità, i mediatori da 3.664 a 3.951 unità e i periti da 6.139 a 6.134 unità.

Un particolare impegno dell'Istituto si è verificato a seguito della Direttiva 2002/92/CEE sull'intermediazione assicurativa che non consentirà l'utilizzo dei titoli equipollenti per l'iscrizione all'Albo degli agenti.

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

2.7 La divulgazione della cultura assicurativa

2.7.1 Borse di studio

Sono state assegnate tre delle cinque borse di studio ISVAP per il perfezionamento della materia assicurativa in Italia e all'estero. Nel mese di dicembre 2004 è stato bandito un nuovo concorso per cinque borse di studio aventi le stesse caratteristiche degli analoghi concorsi già banditi in precedenza.

2.7.2 Convenzione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Presso la Scuola Superiore Sant'Anna è stato istituito il Comitato scientifico dell'Osservatorio sul danno alla persona, al quale partecipa l'ISVAP con propri funzionari, che ha avviato una serie di iniziative volte a sensibilizzare degli operatori del diritto sulle tematiche dell'Osservatorio, a raccogliere il materiale di studio legislativo, giurisprudenziale, statistico. E' stato istituito un sito internet dell'Osservatorio.

ISVAP PER COPIA CONFORME

2.7.3 Guida pratica alle assicurazioni

Nel 2004 è stata posta in essere una iniziativa nei confronti degli assicurati che si è concretizzata nella pubblicazione di un opuscolo contenente una guida pratica alle assicurazioni a maggior diffusione: R.c.Auto, vita e previdenziali. L'opuscolo, che è stato distribuito al grande pubblico in allegato al quotidiano a maggiore tiratura, ha riscontrato unanimi consensi ed è disponibile gratuitamente a richiesta o scaricabile dal sito *internet* dell'Istituto.

3 L'ATTIVITA' PROGETTUALE

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

Nel corso del 2004 sono proseguite le attività relative al progetto di revisione strategica della vigilanza dell'Isvap. Il progetto, avviato nel novembre 2003, ha l'obiettivo di rivisitare ed ammodernare l'impostazione della vigilanza dell'Istituto per renderla compatibile con le innovazioni che verranno introdotte dall'adozione dei nuovi principi contabili internazionali (*International Accounting Standards*) nonché dall'approvazione delle regole comunitarie in materia di requisiti patrimoniali (Progetto "Solvency II").

Dopo una prima fase di impostazione dei lavori, effettuata con la collaborazione della società di consulenza, che ha riguardato anche una comparazione degli approcci di vigilanza adottati dai principali Paesi esteri, le attività sono state sviluppate da specifici gruppi di lavoro interni (c.d. "cantieri") che, utilizzando la medesima metodologia, hanno approfondito le principali tematiche di vigilanza.

Le risultanze emerse dai lavori sviluppati nel corso del 2004 hanno consentito di: individuare aree di razionalizzazione delle attività di vigilanza; rivisitare i processi e rivedere la cadenza e il contenuto delle informazioni richieste al mercato; programmare una profonda revisione del sistema informativo dell'Istituto anche volta ad un migliore utilizzo delle informazioni. Le attività dei cantieri dovrebbero concludersi entro il primo semestre del 2005.

Il Consiglio dell'Isvap nel settembre 2004, anche sulla base delle risultanze dei lavori dei cantieri, ha approvato il progetto "Sistema informativo integrato per la nuova vigilanza", con l'obiettivo di creare un sistema altamente integrato tra tutte le aree di attività dell'Istituto.

ISVAP Vigilanza Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo
PER COPIA CONFORME

Il progetto è stato strutturato in due fasi. La prima è mirata a selezionare un consulente che supporti l'Istituto nella definizione di un piano strategico (*Masterplan*) volto a definire il disegno e la pianificazione del nuovo sistema informativo integrato e del nuovo modello di vigilanza; la seconda sarà volta allo sviluppo ed all'implementazione del nuovo sistema informativo per rendere operativo l'intero progetto.

A tal fine, nel novembre 2004 è stato pubblicato un bando di gara europeo mediante licitazione privata per la selezione di un Fornitore cui affidare la prima fase del progetto; l'avvio delle attività individuate nel *Masterplan* è previsto nel primo semestre 2005.

Il progetto, che coinvolgerà in misura rilevante le imprese di assicurazione, consentirà di ristrutturare il processo di acquisizione dei dati dal mercato, di realizzare un sistema in grado di rendere i dati e le informazioni direttamente fruibili dagli utenti dei Servizi di vigilanza e di impiantare un sistema informativo altamente flessibile, anche in grado di supportare modifiche normative/regolamentari nel corso del tempo.

L'operatività dell'intero nuovo sistema avverrà gradualmente, tramite il rilascio delle funzionalità secondo un piano di priorità predefinito; il completamento di tutte le funzionalità è stimato entro il primo semestre 2007.

4 L'ATTIVITA' INTERNA

4.1 Gli aspetti organizzativi

Il nuovo assetto organizzativo dell'Istituto, varato all'inizio del 2003 ed ormai a pieno regime, ha consentito nel 2004 il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione delle funzioni di vigilanza documentale e ispettiva e di una più incisiva azione nei confronti del mercato a salvaguardia dei diritti degli assicurati e dei terzi danneggiati.

Nel corso dell'anno si è ulteriormente intervenuti sulla struttura istituendo la Direzione coordinamento operativo con il compito di dare attuazione agli indirizzi di governo dell'Istituto mediante il presidio di tutte le attività amministrative e tecniche di supporto a quelle istituzionali; in particolare, la Direzione è preposta al coordinamento dei Servizi contabilità e amministrazione del personale, Organizzazione e sistemi e Statistica.

Nel secondo semestre è stato avviato il progetto di razionalizzazione delle informazioni aziendali denominato "Sistema informativo integrato della nuova vigilanza" ,

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

di cui si è riferito al punto 3, che avrà un impatto significativo sull'operatività dell'Istituto sia con riguardo all'attività istituzionale sia a quella interna.

4.2 Le risorse umane

La situazione del personale al 31 dicembre 2004 è rappresentata nella allegata tabella (all.1) con il personale suddiviso per qualifica.

Complessivamente il personale in servizio alla stessa data era di 340 unità di cui 328 di ruolo e 12 con contratto a tempo determinato (n. 343 al 31.12.2003).

Complessivamente i risultati ottenuti in materia di politica del personale (organico, assunzioni, rinnovi contrattuali, formazione, lavoro straordinario), in relazione agli obiettivi fissati dal Consiglio, sono da considerarsi realizzati in misura soddisfacente con particolare riferimento al potenziamento degli organici che interverrà a partire dal secondo semestre del corrente anno e al mantenimento di un elevato livello di formazione del personale, avviato dal 2003.

Resta ancora aperto il rinnovo del contratto dei dirigenti, scaduto il 30 giugno 2003, peraltro non ancora rinnovato a livello nazionale per il settore assicurativo.

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

4.2.1 Organico del personale

Nel corso dell'anno hanno cessato l'attività sette dipendenti: due della carriera dirigenziale con contratto a tempo determinato, tre della carriera direttiva e due della carriera operativa.

Sono state assunte: due unità a tempo determinato con funzioni dirigenziali (il Dirigente della istituita Direzione Coordinamento operativo e quello del Servizio Ispettorato), una unità della carriera direttiva e una della carriera operativa appartenente alla categoria protetta ai sensi della legge 68/1999.

4.2.2 Concorsi e passaggi di carriera

Carriera dirigenziale

A seguito di passaggio dalla carriera direttiva alla carriera dirigenziale di due primi funzionari, sono stati nominati dirigenti a decorrere dal 1° marzo 2004.

ISVAP PER COPIA CONFORME

I due dirigenti hanno assunto le funzioni di Capo della Sezione Tutela dei danneggiati, nell'ambito del Servizio Tutela degli Utenti e di Capo della Sezione patrimoniale e fondi pensione, nell'ambito del Servizio Vigilanza II.

Carriera direttiva

In data 5 marzo 2004 è stato bandito sulla G.U. il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 18 Funzionari di prima, in prova, di cui n. 4 posti per laureati in Scienze Statistiche ed Attuariali, n. 6 posti per laureati in Economia e n. 8 posti per laureati in Giurisprudenza. Le relative prove d'esame sono in corso; presumibilmente le procedure termineranno nella prima metà del 2005.

Carriera operativa

In relazione all'esigenza di potenziare la carriera operativa, è stato deliberato di procedere ad una selezione interna per n. 4 posti, riservata al personale di carriera esecutiva;la relativa procedura per la selezione è stata avviata nel mese di febbraio 2005.

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

4.2.3 Formazione del personale

La formazione dell'anno 2004, impostata secondo linee guida già sperimentate corrispondenti ai tre macro settori della formazione tecnico-specalistica, interfunzionale e manageriale, è stata caratterizzata dalla scelta di approfondire le problematiche e gli sviluppi del mercato assicurativo europeo. In particolare anche i corsi, tenuti da funzionari appartenenti all'Istituto, in materia di "Controllo interno nelle imprese di assicurazioni", "Principi contabili internazionali applicati alle imprese di assicurazioni", "Principi contabili internazionali IAS/IFRS" e "Direttiva in materia di conglomerati finanziari" hanno trattato le tematiche di rilievo internazionale.

La sintesi tra la tipologia tecnico-specialistica e il coinvolgimento del maggior numero di dipendenti, proprio della tipologia interfunzionale, non solo ha caratterizzato i corsi sopra citati ma anche incontri tenuti in sede da docenti esterni, calibrati secondo le specificità dell'Istituto, come nel caso del seminario sulla "Valutazione di portafogli assicurativi vita".

Maggiormente aderenti alla settorialità delle tipologie formative sono stati, invece, corsi come: la lingua inglese; la partecipazione, da parte dei dipendenti, a

ISVAP Assicuraz. Private e di Interesse Collettivo PER COPIA CONFORME

seminari, congressi e convegni di natura specialistica, quali quelli svolti all'interno del "Master in finanza per la banca e per l'assicurazione", organizzato dalla facoltà di Scienze statistiche dell'Università "La Sapienza" di Roma e da Capitalia Gruppo Bancario.

Nell'area, definita "manageriale", i seminari preventivati e dedicati ai soli dirigenti, a conclusione dell'anno 2003, sono stati unificati in un unico corso-progetto, di immediato interesse, dedicato alla "Valutazione del personale", che, progettato nel 2004, sarà effettuato nei primi mesi del 2005.

E' stato elaborato il progetto "Formazione e sviluppo del personale" che ha il fine di costruire un sistema di rilevazione delle competenze in grado di coprire le necessità dell'Istituto e progettare i futuri piani di formazione. Tale progetto ha interessato, per oltre metà dell'anno, il Servizio risorse umane e formazione che ha avviato una prima sperimentazione per il 2005 con riferimento ai Servizi di Vigilanza ed Ispettorato.

In conclusione le ore uomo formative complessive per l'anno 2004 sono state 6848, per un numero di dipendenti pari a 169.

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

4.2.4 Rinnovi contrattuali

Personale non dirigente

L'art. 20 della legge istitutiva stabilisce che il trattamento giuridico ed economico dei dipendenti dell'Isvap è determinato dal Consiglio, con riferimento ai CCNL del settore assicurativo, tenuto conto delle specifiche esigenze funzionali ed organizzative dell'Istituto. In data 18 novembre 2004 il Consiglio ha approvato, per il personale non dirigente, l'ipotesi di accordo siglata con le OO.SS. il 17 novembre scorso, riguardante la parte economica del biennio 2004/2005. Il rinnovo del contratto ha sostanzialmente rispettato l'impostazione seguita a livello nazionale volta a riconoscere il recupero dell'inflazione per il biennio lasciando alla contrattazione aziendale l'eventuale riconoscimento dei reali miglioramenti economici.

In particolare è stato riconosciuto, come da CCNL assicurativo, per le voci previste nello stesso contratto, un aumento dal 1° gennaio 2004 pari al 4% (derivante dal differenziale inflativo del biennio precedente pari all'1,8%, dall'inflazione programmata per

ISVAP PER COPIA CONFORME